



## DECRETO N° 214/2024/ADSP-MTMI

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | Declaratoria di decadenza della concessione demaniale marittima per licenza quadriennale n. 02/2022, Repertorio 51/2022 del 12/04/2022, avente scadenza 31/05/2025.- Ditta Blue Service S.r.l. - Porto di Crotona. |
|-----------------|--|

### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1<sup>a</sup>, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
- CONSIDERATO** che, nei porti sede di AdSP, la disciplina delle operazioni portuali, delle concessioni, di tutte le attività economiche private che si esplicano nel porto, e dei relativi rinnovi, sono di competenza delle Autorità stesse, ai sensi della Legge 84/94, nonché la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso in porto, le cui disposizioni contenute nelle Ordinanze locali prevedono, che possono accedere nelle aree portuali di competenza, esclusivamente le persone munite di apposito permesso rilasciato dall'AdSP;
- CONSIDERATO** che, tra i compiti delle AdSP vi è quello dell'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella propria circoscrizione territoriale sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione (art. 8. comma 3. lett. m) della L. 84/94 e s.m.i.);
- CONSIDERATO** che con Delibera del Comitato Portuale n. 136/2020 del 30/4/2020, è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo, ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro (porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Rossano, Vibo Valentia Marina e Taureana di Palmi);
- VISTE** altresì le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II del Libro I parte I del Codice della Navigazione e nel Capo I, Titolo II, Libro I del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, approvato con D.P.R. 15/2/52, n. 328;
- CONSIDERATO** che con l'istituzione di questo Ente in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ai sensi dell'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016 e la nomina del Presidente dell'Ente, avvenuta con il D.M. 257 del 18/6/2021, si sono implementate nella loro pienezza le funzioni, i compiti e le attribuzioni previsti dalla L. 28/1/1994, n. 84 come da ultimo novellata con il citato D. L.gs. 169/2016 e il Porto di Crotone è rientrato nella competenza di questa AdSP MTMI;
- CONSIDERATO** che l'AdSP, quale Ente gestore del pubblico demanio marittimo, in forza dell'espressa previsione dell'art. 36 del Codice della Navigazione, nonché del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, approvato con D.P.R. 15/2/52, n. 328 e del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo, ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera 136/2020 del 30/4/2020, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo, a fronte dell'obbligo per il concessionario di corrispondere delle somme, con cadenza annuale, a titolo di canone demaniale marittimo;
- VISTA** la concessione demaniale marittima per licenza, di durata quadriennale, n. 02/2022, Rep. 51/2022 rilasciata in data 12/04/2022, in favore della Società Blue Service S.r.l. con sede in Crotone Via Miscello da Ripe, 75/77 (c.f. 03197800794 ), per la conduzione di un manufatto demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 426, identificato catastalmente al foglio di

mappa 34 particella n. 2642 del Comune censuario di Crotona (D122), allo scopo utilizzarlo per l'attività di lavaggio per autovetture e di officina meccanica;

**CONSIDERATO**

che la società Blu Service S.r.l. ha omesso il pagamento di due rate annuali, nel dettaglio riferite al periodo 01/06/2022 – 31/05/2023 (€ 3.570,47), ed al periodo 01/06/2023 – 31/05/2024 (€ 4.468,45), nonostante questo Ente abbia reiteratamente sollecitato l'adempimento dell'obbligo di corresponsione delle somme, come testimoniato dalle note:

prot. n. 009624 U AAMM del 24/05/2022 - richiesta pagamento canone 01/06/2022 – 31/05/2023

prot. n. 0015850 U AAMM del 19/09/2022 - sollecito pagamento canone 01/06/2022 – 31/05/2023

prot. n. 0002565 U AAMM del 07/02/2023 – richiesta pagamento canone 01/06/2023 – 31/05/2024

prot. n. 001899 U AAMM del 22/01/2024 – sollecito pagamento canone 01/06/2023 – 31/05/2024

prot. n. 006723 U AAMM del 26/02/2024 – sollecito pagamento canone 01/06/2023 – 31/05/2024;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'art. 47 comma 1 lett. d) del Codice della Navigazione, il mancato pagamento del canone da diritto all'Ente gestore di dichiarare la decadenza del concessionario dalla conduzione del titolo concessorio;

**VISTA**

la nota del 24/05/2024, protocollata al n. 15327 U/2024 AAMM in pari data, con la quale questo Ente ha comunicato alla Società Blu Service S.r.l. preavviso di decadenza dalla concessione demaniale marittima quadriennale, ai sensi dell'art. 47, comma primo, lettera d), Codice della Navigazione, e dell'art. 8, comma terzo, lett. h) della legge 28/1/1994, n. 84, per mancato pagamento del canone, assegnando alla stessa società il termine di gg. 30 per la presentazione di eventuali memorie partecipative, deduzioni ovvero osservazioni;

**VALUTATE**

inapprezzabili e inaccoglibili le memorie difensive presentate dalla società concessionaria, assunte al protocollo dell'Ente n° 18101E del 22/06/2024, per i motivi che, in ottemperanza agli obblighi motivazionali di cui all'art. 3 L. 241/1990, d'appresso si dettagliano:

**Motivo 1:**

l'interpretazione data dalla società Blu Service Srl dell'art. 47 del Codice della Navigazione è fuorviante, comunque distorta rispetto alla *ratio legis*. Il legislatore, sulla dichiarazione di decadenza dalla concessione, si esprime con la locuzione "può", non già in termini possibilistici, ma nel riconoscimento in capo all'Ente di una vera e propria potestà. In vero, al ricorrere delle ipotesi decadenziali tipizzate dall'art. 47 cod. nav., la P.A. concedente esercita una discrezionalità qualificabile come tecnica, dovendosi essa limitare al riscontro degli elementi fattuali integranti le fattispecie decadenziali e rispondere, senza potersi esimere, adottando i provvedimenti sanzionatori previsti a difesa del pubblico interesse sotteso all'utilizzo dei beni del patrimonio indisponibile dello Stato.

**Motivo 2:**

l'obiezione per cui nell'atto concessorio non siano indicate in numero le rate del canone: *tanquam non esset*. Difatti, in ogni concessione demaniale

marittima vi è indefettibilmente indicata la durata della concessione, così come il canone demaniale è specificato essere annuale. Dunque, il numero delle rate non può che essere pari al numero degli anni della concessione, chiarendo che corre l'obbligo per il concessionario di essere solvibile alla fine di ogni annualità, costituendo motivo di decadenza l'omesso pagamento anche di una sola rata.

**Motivo 3:** dalla lettura delle memorie difensive inoltrate dalla società Blu Service S.r.l. è stato possibile riscontrare l'integrazione di un'ulteriore indebita condotta, legittimante la dichiarazione di decadenza. In particolare, è stata constatata l'inottemperanza degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34 del vigente Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime di questo Ente, secondo il quale la Ditta concessionaria avrebbe dovuto comunicare all'Amministrazione, immediatamente, il mutamento della persona fisica dell'amministratore unico e legale rappresentante della società Blu Service S.r.l. Tale omissione, integra appieno anche l'ipotesi decadenziale di cui all'art. 47, lett. e), cod. nav. (abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione), norma posta a presidio di ogni mutamento che possa investire il privato - sia quale persona fisica, sia quale compagine societaria - al quale è stato assegnato l'uso speciale del bene.

**Motivo 4:** per acclarato difetto del requisito dell'*intuitus personae*, ovvero di quella necessaria sussistenza di un rapporto fiduciario tra l'ente concedente ed il concessionario, del quale deve essere positivamente apprezzata, oltre che l'integrità morale, anche l'idoneità a svolgere adeguatamente tutti i compiti e le funzioni oggetto della concessione.

**PRESO ATTO** del complessivo comportamento inadempiente del concessionario, concretizzatosi tanto nell'omesso pagamento del canone, quanto nella mancata comunicazione delle sostituzioni soggettive nella compagine sociale, comportamento che esautorava inammissibilmente l'Amministrazione concedente dal potere di scegliere i soggetti cui affidare i beni demaniali;

**RITENUTO** pertanto che le rilevate circostanze siano idonee ad integrare le ipotesi decadenziali di cui all'art. 47 del codice della navigazione, all'art. 31, comma 1, del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, in particolare per: omesso pagamento del canone, sostituzione abusiva di altri nel godimento della concessione, sopravvenuta carenza dell'*intuitus personae* in capo alla Ditta Blu Service S.r.l.;

**CONSIDERATO:** che le valutazioni e le determinazioni finali in ordine all'avviato procedimento di decadenza, ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione, dalla concessione demaniale marittima per licenza, di durata quadriennale, n. 02/2022, Rep. 51/2022 rilasciata in data 12/04/2022, in favore della Società Blue Service S.r.l. con sede in Crotona Via Miscello da Ripe, 75/77 (c.f. 03197800794 ), sono state sottoposte all'esame del Comitato di Gestione, a norma dell'art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i., nel corso della seduta del 31/10/2024, il cui parere reso in conformità al presente provvedimento è stato pubblicato con le modalità previste dall'art. 12, comma 4, del Regolamento che disciplina svolgimento delle attività del Comitato di Gestione sul sito istituzionale dell'Ente;

**CONSIDERATO** che il suddetto parere è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 12, comma 1, del Regolamento che disciplina il Comitato di Gestione, approvato con Delibera n. 01/2021/ADSP-MTMI del 30/9/2021;

**VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

## **DECRETA**

La Ditta Blu Service S.r.l. con sede in con sede in Crotona Via Miscello da Ripe, 75/77 (c.f. 03197800794), è dichiarata decaduta dalla concessione demaniale marittima per licenza, di durata quadriennale, n. 02/2022, Rep. 51/2022 rilasciata in data 12/04/2022, rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per i seguenti motivi, già diffusamente illustrati in premessa:

1. Per omesso pagamento del canone per il numero di rate fissato a questo effetto dall' atto di concessione; (art. 47, lett. d) del Codice della Navigazione.
2. Per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione (art. 47, lett. e), e contestuale mancata comunicazione del cambiamento della compagine sociale, ex all'art. 34 del vigente Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime di questo Ente;
3. Per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, in termini di sopravvenuta carenza dell'*intuitus personae* (art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione.

E' incamerata a beneficio dell'AdSP la cauzione versata dalla predetta Società a garanzia dei suoi obblighi.

Ingiunge alla Ditta Blu Service S.r.l di lasciare libera l'area d. m. da quanto appartenente alla medesima, entro giorni **sessanta (60)** dalla data di notifica del presente decreto.

***Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria sezione di Catanzaro, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro gg. 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dal ricevimento del presente.***

Gioia Tauro, 11/11/2024

**IL DIRIGENTE**  
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO  
PORTUALE  
Dott.PasqualeFARAONE

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL PRESIDENTE**  
A.I. (CP) Andrea Agostinelli